

OGGI PRECARIETÀ DOMANI LAVORO

Ecco le nostre proposte:

Ridurre di 5 punti il carico contributivo sul lavoro dipendente entro il primo anno della legislatura. E' un provvedimento che aiuterà i lavoratori (che avranno più soldi in busta paga) e le imprese (che avranno una riduzione della pressione fiscale).

Reintrodurre il credito d'imposta per le imprese che assumono a tempo indeterminato. Riformare la Legge 30 per dare più certezze ai lavoratori, soprattutto giovani, e per cancellare le forme di lavoro più precarie: il contratto di inserimento, il lavoro a chiamata e il lavoro in affitto a tempo determinato (staff leasing). Un lavoro flessibile non deve costare meno di uno stabile.

Combattere il lavoro nero e rivedere la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Impegnarsi per una rivalutazione delle pensioni adeguandole al costo della vita; eliminare il gradino, previsto per il 2008, che innalza in modo iniquo l'età pensionabile; introdurre la totalizzazione di tutti i contributi e la copertura figurativa per i periodi di non lavoro.

Ripristinare il falso in bilancio come reato di pericolo, abrogando la legge introdotta dal governo Berlusconi nel 2002.



ALLA CAMERA



AL SENATO

www.dsonline.it